

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 NOVEMBRE 1881

L'onorevole Cavalletto ben sa che oramai c'è una corrente anche nelle opinioni teoretiche avversa agli antichi catasti. Io non sono mica fra gli avversari del catasto, ma riconosco che le idee degli antichi catasti debbano modificarsi. Anche recentemente una pubblicazione di un eminente statista francese, stato ministro delle finanze per più anni, dimostra che il catasto francese che costò centinaia di milioni, e durò per circa 50 anni, ha lasciato l'imposta fondiaria più sperequata di quello che era prima. (*Benissimo!*) Ora non dobbiamo noi trarre ammaestramento dall'esperienza? E non dobbiamo essere un po' al corrente di quello che si fa e si studia su questo argomento?

Se è vero il detto: *oportet studuisse, oportet anche studiare* poichè gli studi non sono mai soverchi in una materia così grave come questa, e quando si tratta d'impegnare il bilancio dello Stato e il denaro dei contribuenti per molte decine di milioni, bisogna andare molto a rilento per avere la piena sicurezza di quello che si vuole e si può conseguire. Dopo di che siccome parmi che non sia oggi il caso di risollevar di nuovo la questione della Giunta del censimento, e siccome mi pare che ogni altra discussione possa essere rinviata all'esame della relazione d'inchiesta, io non ho altro da aggiungere, e prego la Camera di passare dopo questa oramai lunga discussione alla votazione del capitolo.

CAVALLETTO. Domando di parlare per un fatto personale.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Allorquando io ho detto *oportet studuisse et non studiare* non ho certamente inteso di fare una censura o un rimprovero personale all'onorevole ministro delle finanze, ma voglio dire soltanto che sono 17 anni che si studia questa materia che deve essere già digerita. Ma veniamo una volta ad una conclusione! I danni delle sperequazioni, che hanno luogo non solo nell'interno dei singoli compartimenti catastali, ma fra i compartimenti stessi, sono così gravi, che sono resi intollerabili.

La legge è uguale per tutti, è vero, dice lo Statuto; ebbene la ragione dell'imposta sia eguale per tutti, deve dire, e dice pure lo Statuto. Siamo ossequiosi allo Statuto, e finiamola colle tergiversazioni e cogli aggiornamenti di provvedimenti urgentissimi.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 35 in lire 67,010.

Chi approva questo capitolo è pregato di alzarsi. (È approvato.)

## PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Pastore a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PASTORE, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'aggregazione dei comuni che costituiscono il mandamento di Montechiari al distretto di Brescia. (*V. Stampato, n° 224-A.*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

## PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di presentare un disegno di legge.

BACCARINI, *ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'approvazione delle convenzioni per il riscatto delle ferrovie Vicenza-Thiene-Schio, Vicenza-Treviso, Padova-Bassano, Pisa-Colle Salvetti e Tuoro-Chiusi. (*V. Stampato, n° 259.*)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge, che verrà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

PRESIDENTE. Avverto la Camera che sono state depositate in segreteria le relazioni e le carte tutte intorno alle elezioni contestate dei collegi di San Nicandro ed Appiano. Propongo che la discussione a proposito di queste elezioni si faccia in principio della tornata di lunedì.

Se non vi sono obiezioni, rimarrà così stabilito.

## CONTINUA IL BILANCIO DELLA SPESA PEL MINISTERO DELLE FINANZE.

PRESIDENTE. Torniamo ora al bilancio.

Capitolo 36. Spese di materiale e diverse, lire 26,000.

Chi approva questo capitolo, voglia alzarsi.

(La Camera approva.)

Capitolo 37. Personale degli uffici tecnici di finanza (Spese fisse), lire 1,011,890.

PLEBANO. Domando di parlare.